

G. ORIOLO, M. VECCHIATO

CARATTERIZZAZIONE DELLE SIEPI DELLA PIANURA FRIULANA:
UN APPROCCIO MULTICRITERIO

*TYPIFICATION OF THE HEDGEROWS OF THE FRIULIAN PLAIN:
A MULTICRITERIA APPROACH*

Riassunto breve - Le siepi costituiscono elementi fondamentali nell'ambito del paesaggio della Pianura friulana, oggi molto semplificato. Questi ecosistemi lineari vengono analizzati attraverso un approccio integrato che si basa su dati floristici, strutturali e paesaggistici. I dati sono stati elaborati separatamente e in seguito confrontati per evidenziare la correlazione fra i diversi approcci e definire modelli floristico-strutturali, utili anche per interventi di ricostruzione ambientale.

Parole chiave: Siepi, Sintassonomia, Struttura, Paesaggio, Pianura friulana.

Abstract - *Hedgerows represent important ecological elements inside the landscape of the Friulian plain, which is nowadays extremely simplified. These linear ecosystems are analyzed through a complex approach based on floristic, structural and landscape data. Different data set were first separately elaborated and later compared in order to understand the correlation between different approaches and define some floristic-structural models that can be useful also for practical environmental reconstruction plans.*

Key words: *Hedgerows, Syntaxonomy, Structure, Landscape, Friulian plain.*

Introduzione

Il paesaggio vegetale della Pianura veneto-friulana appare oggi profondamente modificato e semplificato: lo sviluppo dell'agricoltura e l'urbanizzazione lo hanno intensamente mutato ad iniziare dalla fine dell'ottocento (LAGO, 1984), riducendo le aree boschive e palustri per creare nuove superfici da adibire ad un'agricoltura di sussistenza. Negli ultimi decenni l'agricoltura sempre più intensiva e i numerosi insediamenti produttivi ed insediativi hanno ulteriormente ridotto i biotopi naturali e seminaturali. Per ricostruire le linee essenziali del paesaggio vegetale della pianura, è necessario basarsi sulle testimonianze bibliografiche o sulle ridotte rimanenze di habitat naturali. Degli estesi boschi di farnia e carpino bianco (PIGNATTI, 1952; PAIERO, 1965; LAUSI, 1966; POLDINI, 1971; AA.VV., 2001), torbiere, paludi, zone umide (POLDINI, 1973) della Bassa Pianura e della fascia delle risorgive rimangono pochi biotopi, ma

